

# Istituto Comprensivo Statale di Vicopisano "ILARIA ALPI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado  
Viale Diaz, 60 - 56010 - VICOPISANO (PI) – Codice Fiscale 81001450501  
TEL. 050/799130 – 796250  
e-mail: [piic81200t@istruzione.it](mailto:piic81200t@istruzione.it) – pec [piic81200t@pec.istruzione.it](mailto:piic81200t@pec.istruzione.it)

<http://icvicopisanoalpi.edu.it/>



## Comunicazione n. 193

- Al personale Docente ed ATA
- Alle Amministrazioni Comunali
  - Alle famiglie
- All'ALBO e sito Web

**Oggetto:** Azione di sciopero prevista per la giornata del **9 MAGGIO 2024**.

Con la presente si comunica che varie sigle sindacali (COBAS SCUOLA SARDEGNA, UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA', USB PI, COBAS-COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA) hanno indetto uno sciopero per tutto il personale docente dirigente ed ATA a tempo indeterminato, atipico e precario per l'intera giornata del **9 MAGGIO 2024**.

Le motivazioni poste a base dello sciopero sono:

“Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari”

“contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università”

“contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione

della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO”

“contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; controllo taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea; per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità”

Il personale ATA ed il personale Docente in servizio, firmando per presa visione, può anche rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero. Le referenti di plesso trasmetteranno alla segreteria l'elenco con le firme dei Docenti ed Ata per presa visione e/o adesione /non adesione allo sciopero **entro le ore 13:00 di 30 aprile 2024.**”

In riferimento allo sciopero il Dirigente Scolastico comunica quanto segue:

- non è possibile conoscere l'entità delle adesioni agli scioperi e quindi di garantire o meno la regolarità del servizio scolastico;
- non è in grado di garantire il regolare svolgimento delle lezioni e del servizio di vigilanza nella scuola per l'intera giornata.

Nel giorno **9 maggio 2024**, i genitori, prima di lasciare i loro figli davanti la scuola, sono tenuti ad informarsi se questa è aperta e se il numero del personale ATA in servizio è tale da garantire l'adeguata vigilanza. Per quanto riguarda il trasporto scolastico, seguono le normali procedure disposte dai Comuni.

Si chiede di consultare periodicamente il sito della scuola ed il registro della scuola per eventuali ulteriori comunicazioni in merito.

Si trasmette con la stessa la comunicazione dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero corredata dalla relativa scheda informativa.

Il Dirigente Scolastico  
***Prof Pierangelo Crosio***  
(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)